

Indirizzo

Corso Mombello, 49 - 18038 Sanremo (IM)

Contatti

Tel. 0184 570030 - Fax 0184 506800

e-mail info@legatumorisanremo.it

sito www.legatumorisanremo.it

Servizi offerti

Visite di prevenzione

Sostegno psicologico

La Rinascita

Centro di Cure Palliative

(assistenza domiciliare)

Servizio Trasporto pazienti

Gruppi per la disassuefazione dal fumo

Incontri di prevenzione nelle scuole

Visite su appuntamento

Visite senologiche, Pap-test, visite prostata e testicoli, visite colon-retto, visite apparato respiratorio, controllo della gola, del cavo orale e dei nei, consulenza oncologica su rischio generico e genetico, ecografie e mammografie di prevenzione, hemoccult.

Come aiutarci

5 per mille

Codice fiscale 80003370089

c.c. bancario

IBAN IT43U061752270000002804480

c.c. postale 13196183



Presidente

Dr Claudio Battaglia

Vita della sezione

News e attività

CI SONO COSE IN CUI È MEGLIO ESSERE PRECOCI

La prevenzione è importante a tutte le età, ma chiaramente comportamenti consapevoli sin da giovani ci consentono di porre le migliori basi per un'esistenza in piena salute. Per questo motivo è utile essere precoci nell'insegnare e apprendere le buone abitudini. Forte di questa consapevolezza la nostra Sezione LILT ha accolto con entusiasmo la convenzione e collaborazione tra il MIUR e la LILT Nazionale per promuovere iniziative scolastiche volte alla prevenzione degli stili di vita a rischio.

La proposta prevede un intervento per bambini e relative famiglie di tutte le scuole, a partire da quelle dell'infanzia e sino alle superiori.

Per i più piccoli, infanzia (materna) e primarie (elementari), saranno previsti percorsi scolastici finalizzati all'interiorizzazione dell'importanza del benessere psico-fisico, anche attraverso il gioco e le fiabe. Per le secondarie di primo grado (medie) un intervento che spazia anche sugli stili di vita "a rischio" con acquisizione di competenza trasversale su tematiche quali fumo e alcol, mentre per le scuole secondarie di secondo grado (superiori) si proporrà un'attività più strutturata sul comportamento alimentare, il contrasto alla sedentarietà e consumo problematico nell'alcol nei giovani. Sempre con un occhio e un'indicazione di promozione per una scelta di alimenti freschi e stagionali anche in una logica di sostenibilità ambientale.

Il percorso è articolato in varie fasi e prevede una stretta collaborazione tra il personale LILT e gli insegnanti che aderiranno al



progetto, godendo di crediti formativi in fase di quantificazione, per un percorso graduale in base alle età degli studenti e che toccherà tutte le tematiche del benessere e la salute in generale, con particolare riferimento a movimento, alimentazione, fumo, alcol, sedentarietà e sport.

Informazioni più dettagliate sono in corso di illustrazione da parte del personale della nostra sezione LILT direttamente agli istituti scolastici della provincia.

IL NOSTRO 2018 DI PREVENZIONE

La nostra LILT è in costante crescita e questo ci consente di fare arrivare a sempre più persone l'informazione che sul territorio provinciale la LILT rappresenta, fra le altre cose, un presidio che contribuisce ad alimentare la prevenzione, con i tantissimi controlli proposti e che sono molto apprezzati dai cittadini. Per citarne solo alcuni, nel 2018 sono stati oltre 300 i controlli al seno effettuati e con insegnamento dell'autoesame, oltre a più di 650 mammografie ed ecografie mammarie. Le donne spiccano sempre per l'attenzione alla loro salute, come dimostrato anche dai più di 350 Pap - Test effettuati, mentre gli uomini restano il genere più restio a recarsi dal dottore, anche se per una semplice visita di prevenzione urologica (in pochi più di 100 ne hanno usufruito nel 2018). Quotatissimo invece, come ogni anno, il controllo dei nei e malgrado la sospensione nel periodo estivo sono stati più di 600 i soggetti che ne hanno usufruito.

Presso la LILT si può monitorare anche la salute dell'apparato respiratorio, della gola (100 appuntamenti per entrambi negli scorsi 12 mesi) e in collaborazione con l'ANDI della bocca. A questi si aggiungono prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie gastro - intestinali, hemoccult, visita del cavo orale,

medicina estetica in oncologia, chirurgia oncoplastica e genetica. Non c'è alcuna scusa valida, e sono più di 2.000 le occasioni per monitorare la propria salute con la LILT.

LA NICOTINA INDUCE DIPENDENZA: LA LILT È UN'ALLEATA PER LIBERARTENE



Smettere di fumare è un importante passo verso la prevenzione e un investimento in longevità anche per chi vive con un fumatore. Il primo punto del Nuovo Codice Europeo contro il Cancro testualmente recita: "Non fumare; se fumi, smetti. Se non riesci a smettere, non fumare in presenza di non fumatori". Se nessuno fumasse, il cancro ai polmoni sarebbe una malattia quasi inesistente e sarebbe di gran lunga ridotta anche l'incidenza del cancro della bocca e della vescica.

La nostra sezione LILT ha organizzato per maggio l'inizio del primo corso del 2019 per "debellare" la dipendenza dal fumo e informare sui danni causati dalla sigaretta. La disassuefazione avviene progressivamente e con l'indicazione di una data-limite per raggiungere lo scopo.

Per partecipare è necessario chiamare la LILT al n. 0184 570030; si verrà poi ricontattati per un colloquio individuale che valuterà l'assenza di condizioni che potrebbero pregiudicare il buon esito del percorso.

Gli incontri serali si terranno presso la sede di Sanremo in Corso Mombello 49, dalle 20.30 alle 22.00, di cui i primi quattro bi-settimanali. Terminati questi primi appuntamenti i corsisti potranno abbinare, se lo vorranno, 5 sedute di agopuntura, come terapia coadiuvante nell'abbandono del vizio del fumo. In questo modo i restanti incontri col Medico, che saranno a cadenza settimanale, procederanno in parallelo con gli appuntamenti con l'agopuntore.

Dr Claudio Battaglia, Presidente Sezione provinciale LILT di Imperia

Andrea e Laura. I nuovi “volti” della Lilt di Sanremo

Il mondo LILT della provincia di Imperia si arricchisce costantemente di nuovi contenuti ed iniziative, che raccolgono l'attenzione di moltissimi concittadini i quali, con iniziative personali o attraverso il coinvolgimento di amici o altre Associazioni, raggiungono obiettivi sempre più significativi.

Alla continua attenzione ed al costante utilizzo delle iniziative Lilt, dagli ambulatori al servizio auto, la nostra Sezione si impegna costantemente nelle risposte più varie e la massima disponibilità, disponibilità tipica del Volontariato, ma anche di un volontariato fatto di competenza ed intelligente progettualità.

L'impegno dei nostri Volontari consente di ipotizzare sempre nuovi obiettivi e tradurli in concreta attuazione nell'ambito dei compiti della Lilt.

Alla base dei risultati raggiunti vi è sempre la capacità di ciascuno e la ferma volontà di individuare, ogni volta, la soluzione più adeguata.

D'altra parte il carico sempre crescente di confronti, approfondimenti, progetti e decisioni comporta spesso decisioni complesse la cui valutazione a 360 gradi richiede competenze che non possono essere ricomprese solo in quelle del singolo Volontario. Ognuno di noi Presi-

denti sa quanto oggi sia complesso realizzare i vari progetti, e quanto, nella realizzazione sconfini nelle regole e nelle leggi cui dobbiamo attendere con rispetto.

Proprio in considerazione dell'aumento della mole di lavoro la nostra sezione ha deciso di ampliare il suo organico, assumendo nel corso dello scorso anno due nuove figure lavorative che, pur occupandosi entrambe dello stesso settore, sono persone molto differenti tra loro: Andrea è un giovane laureato in Economia alla sua prima esperienza lavorativa; mentre Laura è una ragioniera con esperienza quindicennale nel campo della amministrazione contabile.

Privacy, adeguato consenso, bilancio, trasparenza, protezione dei dati, sono solo alcuni dei “paletti” con cui ci dobbiamo confrontare. Anche per questi motivi la nostra sezione ha dovuto incrementare la presenza di forza lavoro stabile e specializzata, Andrea e Laura sono le new entry del momento.

Lascio a loro la presentazione, da Volontario li ringrazio per aver subito saputo cogliere il particolare lavoro che sono chiamati a compiere e la delicatezza dei rapporti interni di cui sono un elemento portante.

Questo articolo è dedicato alle loro testimonianze ed impressioni su come sia stato entrare in un ambiente “atipico” come quello del mondo Lilt.

“Mi chiamo Andrea ed è da Settembre 2018 che lavoro presso la Lilt di Sanremo. Se prima di incominciare avevo molte preoccupazioni su come potesse essere entrare nel mondo del lavoro, trattandosi del primo incarico dopo la laurea, ho dovuto ricredermi rapidamente: entrare in sintonia con i miei nuovi colleghi è stato semplice e piacevole e mi sono ritrovato circondato da persone affabili e gentili. Il rapporto è paritario con tutti, siano essi medici o volontari. Nelle primissime settimane mi sono sen-

tito un pò perso e bombardato da un sacco di nuove informazioni ma, con il passare dei giorni, grazie all'aiuto di colleghi e volontari, sono riuscito a svolgere i miei compiti senza dover continuamente chiedere aiuto anche se, lo ammetto, giorno dopo giorno, non smetto mai di imparare qualcosa e non sono ancora completamente autonomo.

Conoscere il grande numero di volontarie che si avvicinano in sede è stato impegnativo, ma con ognuna di loro, ora, si è instaurato un rapporto unico e speciale.

Se, all'inizio della mia “avventura” in Lilt, erano proprio loro ad orientarmi e indicarmi dove cercare un modulo, piuttosto che dirmi a che indirizzo fare un determinato ordine ora, instaurata la giusta confidenza, sono loro a rivolgersi a me per consigli o supporto; io sono felice di poter restituire i favori ricevuti aiutandole nelle loro mansioni e insegnando ad utilizzare meglio i computer, al fine di aumentare la produttività dell'ufficio.

Anche professionalmente imparo molto, visto il gran ventaglio di campi che una APS che opera nel campo del volontariato deve fronteggiare; ho anche la grande opportunità di poter presenziare ad eventi e convegni di livello nazionale, confrontandomi così con colleghi di tutta Italia e potendo scambiare con loro pareri ed opinioni: incontri che mi aiutano a crescere professionalmente.

Tra Dicembre e Gennaio ho partecipato a due convegni a Roma sul tema del “Fundraising”, un argomento già affrontato in università ma sicuramente approfondito nell'aspetto applicativo in questi incontri che mi hanno insegnato come teoria e pratica debbano trovare un comune terreno d'intesa per poter portare ai risultati che ora sono in grado di applicare per programmare ed ottimizzare i prossimi eventi della nostra sezione.

Per concludere, mi sento fortunato a lavorare in questo clima “familiare”, circondato da volontarie che ormai sono come tante zie acquisite, ma soprattutto delle “grandi donne”, di fondamentale importanza per portare avanti il progetto di prevenzione della nostra associazione”.

“Mi chiamo Laura ed è da poco che collaboro con la Lilt. Devo ripetere quello che ha

scritto il mio collega Andrea e confermare che ho trovato anch'io un ambiente a dir poco familiare. Non è la mia prima esperienza lavorativa, ma mai ho ricevuto tanto calore e comprensione da parte di tutti. La mia vita professionale ha subito una battuta d'arresto, ma come sono entrata a far parte di questo gruppo, il mio entusiasmo e la mia voglia di fare sono ripartiti in quarta.

Le volontarie sono degli angeli. Non manca giorno in cui non mi coccolino con il caffè o con torte fatte in casa. La loro voglia di dare e darsi agli altri è coinvolgente. Veramente, loro arrivano alla Lilt e non vedono l'ora di adoperarsi per chi ha bisogno e, qualsiasi richiesta venga avanzata, si buttano a capofitto nel loro lavoro. Posso dire di aver trovato delle amiche e non solo delle conoscenti, sempre disponibili e di buon umore. Il lavoro amministrativo di cui mi occupo, per alcuni aspetti, è nuovo per me, ma grazie ai miei maestri, con pazienza, sto imparando a destreggiarmi in autonomia.

Anche dei miei tutor non posso che dir bene, mi seguono costantemente sia con la loro presenza fisica sia con i consigli a distanza. Ho dovuto affrontare un altro tipo di lavoro, di cui conoscevo ben poco, ma veramente non mi sono sentita mai un momento da sola in questo percorso.

Inoltre anche a me capita di dover fare cose diverse, rispetto alla contabilità, come ad esempio occuparmi dei rapporti con la gente al telefono: è un'esperienza del tutto nuova che però mi piace molto e mi arricchisce. L'ambiente è assolutamente fantastico e i miei timori iniziali sono stati subito fuggiti dall'affetto e dalle persone che mi circondano quotidianamente.

Lavorare alla Lilt è un'esperienza unica, le persone che ti circondano sono lì per aiutare e per donare qualcosa agli altri. Questa atmosfera che si respira quotidianamente non può che aiutarti a lavorare bene.

Il rapporto con tutti è sincero e positivo, sono proprio contenta di lavorare in questa maniera e di dare, nel mio piccolo, un contributo a questa macchina meravigliosa che è la Lilt”.

